

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI e FORESTALI	
Servizio gestione forestale e produzione legnosa	tel + 39 0432 555 111 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n. 662

Servizio gestione forestale e produzione legnosa

Misura 311 – Diversificazione in attività non agricole/azione 3 – impianti per energia da fonti alternative del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: Approvazione graduatoria delle domande selezionate.

Il Direttore del Servizio

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Vista la Decisione C (2007) 5715 del 20 novembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha approvato il "Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" e successive versioni;

Visto il Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 040/Pres. che approva il nuovo Regolamento generale di attuazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Visto il Decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2011, n. 07/Pres. che approva il nuovo Regolamento di attuazione della misura 311 denominata "Diversificazione verso attività non agricole, azione 3 impianti per energia da fonti alternative, prevista dal Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Visto il Decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 2 marzo 2011, n. 302 con il quale si approva tra l'altro il bando per la presentazione delle "domande di aiuto" a valere sulla "Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole - Azione 3 - Impianti per energie da fonti alternative" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

Preso atto che il suddetto bando dispone che le domande di aiuto sottoscritte dal richiedente e stampate dopo l'avvenuto rilascio sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), secondo la tipologia di accesso individuale, devono pervenire presso le sedi

degli Uffici attuatori entro le ore 12.00 del sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del medesimo bando sul BUR, corredate della documentazione di cui all'articolo 15 del regolamento citato, e cioè entro il 02 maggio 2011, a pena di inammissibilità;

Preso atto che col medesimo bando è assegnata una disponibilità finanziaria per la misura 311 / azione 3 del citato Programma di sviluppo rurale pari ad € 5.500.000,00;

Visto il decreto 29 aprile 2011, n. 637, con il quale si provvede alla correzione di alcuni errori materiali, presenti nel bando di cui trattasi e si posticipa alle ore 12,00 del giorno 10 giugno 2011 il termine per la presentazione delle domande di aiuto;

Visto il decreto 8 giugno 2011, n. 889, con il quale si posticipa, ulteriormente, alle ore 12,00 del giorno 30 giugno 2011 il termine per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla misura 311 – Diversificazione verso attività non agricole - Azione 3 - Impianti per energie da fonti alternative del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di cui all'art. 14 del bando di cui trattasi;

Visto il decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 17 giugno 2011, n. 1003, con il quale si introduce una modifica al bando di cui trattasi che, qualora il numero complessivo delle domande di aiuto pervenute agli uffici attuatori, risulti essere superiore a 70, autorizza gli uffici attuatori medesimi a svolgere l'attività istruttoria nel rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 30 – Procedure semplificate per l'istruttoria – del Regolamento generale di attuazione del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 040/Pres. del 28 febbraio 2011;

Visto il successivo decreto del Direttore del Servizio sviluppo rurale 29 giugno 2011, n. 1100, con il quale si posticipa, ulteriormente, alle ore 12,00 del giorno 15 luglio 2011 il termine per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla misura 311 – Diversificazione verso attività non agricole - Azione 3 - Impianti per energie da fonti alternative del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di cui all'art. 14 del bando di cui trattasi;

Visti gli elenchi delle domande ammissibili e di quelle escluse inviati dagli uffici attuatori competenti per territorio per complessive n. 334 domande di aiuto presentate con le modalità di accesso individuale, di cui n. 12 archiviate su istanza dei richiedenti;

Preso atto che le succitate graduatorie ed elenchi sono state formulate sulla base dei criteri di selezione stabiliti dall'Allegato A del regolamento di attuazione della misura 311, azione 3 approvato con Decreto del Presidente della Regione 25 gennaio 2011, n. 07/Pres.;

Considerato che le risorse finanziarie stanziare garantiscono il finanziamento totale delle domande di aiuto posizionate in graduatoria fino alla posizione 71, compresa e il finanziamento parziale della domanda di aiuto posizionate al 72° posto;

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento nell'ambito della citata misura 311 azione 3, e delle domande ammesse ma non finanziate per carenza di risorse di cui rispettivamente agli Allegati A e B al presente decreto, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;

Considerato che gli importi di aiuto concedibile indicati nell'allegato A devono ritenersi importi massimi, in quanto potrebbero determinarsi ulteriori diminuzioni nel periodo di tempo intercorrente tra l'approvazione della graduatoria e la comunicazione della decisione individuale di finanziamento;

Considerato che, in presenza di ulteriori risorse finanziarie, potrà essere consentito il finanziamento delle domande di aiuto di cui all'allegato B;

Preso atto dell'elenco delle domande non ammissibili e di quelle archiviate su istanza del beneficiario di cui all'Allegato C del presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il "Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 0277/Pres. e successive modificazioni e integrazioni;

DECRETA

- 1.** Di approvare, in adempimento alle disposizioni previste all'articolo 17 del bando, nonché ai sensi dell'art. 30 del Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 040/Pres., la graduatoria regionale delle domande di aiuto ritenute ammissibili a valere sulla "misura 311 - Diversificazione in attività non agricole, azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative" del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
- 2.** La graduatoria di cui al punto 1 è costituita dalle domande ammesse a finanziamento e dalle domande ritenute ammissibili ma non finanziate per carenza di risorse di cui rispettivamente agli Allegati A e B al presente decreto, i quali ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
- 3.** Di prendere atto delle domande non ammissibili a finanziamento e di quelle archiviate su istanza del beneficiario di cui all'Allegato C al presente decreto, il quale ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 4.** Gli Ispettorati agricoltura e foreste competenti per territorio, in qualità di Uffici attuatori della misura, ai sensi dell'articolo 17, comma 2 del bando nonché ai sensi dell'art. 32 del Decreto del Presidente della Regione 28 febbraio 2011, n. 040/Pres., provvederanno a comunicare, ai beneficiari di cui all'Allegato A al presente decreto, la decisione individuale di finanziamento.
- 5.** Di consentire, in presenza di ulteriori risorse finanziarie, il finanziamento delle domande di aiuto di cui all'Allegato B al presente decreto.
- 4.** Il presente decreto sarà pubblicato a cura dell'Autorità di Gestione sul Bollettino Ufficiale e sul sito internet della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Udine, 21 marzo 2012

Il Direttore del Servizio
dott. Rinaldo Comino